

Testimonianze orali anziani di Neoneli

Manca Raffaele anni 90

“Mi ricordo che quando ero piccolo a carnevale e per i falò di S. Antonio e S. Sebastiano solevo vedere uomini vestiti con pelli e che portavano in testa una testa completa di cervo, perché a Neoneli c'erano in “su cumunale” lo sapevi? Poi in S'istradone si incornavano e facevano baccano per far ridere e divertire la gente.”

Alla mia domanda se alcune donne potevano ricordare questi eventi mi rispose: “Non era cosa da donne girare di notte senza luce, era disonorevole e giravano solo “sos mascos de panga” .

Giovanni Crobu anni 89

“Mi ricordo perfettamente che era carnevale, e in “parza e mendula era pieno di gente vestita in costume (perché allora si usava ancora) vi erano “sos farrapoddines” e chi poteva permetterselo e aveva un cavallo si vestiva de “Maschera e Cuaddu”, quando ad un tratto da casa di Priamo Atzeni e' uscito uno vestito di pelli e portava in testa corna “de crabolos”

Mariarosa Masala anni 84 (deceduta)

A Neoneli non era raro vedere a carnevale gente vestita in tutti i modi, tra i quali anche di pelli e corna (non specificate)

Peppangelo Crobu (deceduto)

Testimonianza raccolta da Alessandro Cossu

“L'esistenza di questo tipo di maschera a Neoneli non mi e' nuova, infatti mi aveva dato delle notizie in merito tiu Filippu Assenziu che le ricordava benissimo sempre vestite di pelli e corna cervine.”

Testimonianza di Cambuli Francesca anni 97

Per carnevale ognuno soleva vestirsi come poteva, allora costumi non ne aveva nessuno..., ci si vestiva di stracci alla bell'e meglio, a farrapoddine, e solitamente abiti vecchi prestati, abiti di ogni giorno..

Mi ricordo pero' benissimo de sa maschera e cuaddu.....segue